

Il nostro Istituto si impegna a progettare interventi didattici per gli alunni colpiti da gravi patologie o comunque sottoposti a terapie domiciliari, che impediscano di frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni.

Tali interventi possono essere allestiti anche nel caso in cui il periodo di assenza, sempre almeno di 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano per esempio previsti cicli di cura ospedaliera e/o cicli di cura domiciliare.

Affinché si possano attivare le strategie necessarie a garantire una continuità di studio ai ragazzi ammalati, deve essere presentata, a cura della famiglia, idonea e dettagliata documentazione, rilasciata dalla struttura ospedaliera o dallo specialista di struttura pubblica, in cui sia certificata la patologia ed il periodo di degenza domestica.

I genitori devono inoltre dare il proprio consenso all'attivazione del progetto ID e farne richiesta formale.

L'intero team di classe dell'alunno viene individuato quale referente di progetto; questo dovrà essere presentato in maniera dettagliata secondo il modello fornito da USR ER (nota prot. 697/2020) al fine di coordinare le diverse azioni e pianificare il percorso personalizzato, in cui siano indicati gli obiettivi minimi e le competenze necessarie al superamento dell'anno scolastico, la quantificazione delle ore necessarie, per le quali la scuola richiede la erogazione di fondi specifici, la durata presunta e le figure professionali coinvolte.

L'istruzione domiciliare prevede la presenza, necessariamente limitata nel tempo, degli insegnanti, ma possono essere previste anche azioni che grazie all'utilizzo delle moderne tecnologie consentano allo studente il contatto collaborativo con il gruppo – classe.